

Sulla riforma carceraria

Incontro fra detenuti e autorità alle «Nuove» di Torino

I precisi impegni della Regione e del Comune per il rinnovamento delle strutture carcerarie illustrati dal sindaco Novelli e dagli assessori - Le scadenze

In serata improvvisa rivolta nel carcere

Dalla nostra redazione

TORINO, 31. Rivolta questa sera alle carceri di Torino. Alcuni feriti, vetri infranti, mobili distrutti e molta tensione per alcune ore: questo è in breve il bilancio di quanto è accaduto alle «Nuove». Mentre servivano la tensione non accennava a diminuire, anzi si va facendo via via più forte. La protesta è partita da un gruppo — una cinquantina — di detenuti del terzo braccio e si è estesa presto ad altri carceri, e gli altri bracci, anche a quello femminile.

L'adesione alla rivolta da parte di detenuti è stata quindi pressoché totale. Al grido di «riforma, riforma», i detenuti si sono asserragliati nei corridoi e nei cortili: alcuni sono saliti sui tetti ed hanno tentato di dare alle fiamme tutto quello che di capitava. Le autorità, immediatamente sul posto si sono portati centinaia di carabinieri e poliziotti in pieno assetto di guerra: tutti gli spazi del centro cittadino erano stati bloccati.

Le forze dell'ordine hanno sparato a scopo intimidatorio decine di colpi di arma da fuoco nel tentativo di indurre i rivoltosi alla ragione. Ma tutto è stato vano. I detenuti hanno ulteriormente intensificato la loro azione iniziando una fitta sassaiola contro le auto dei carabinieri. Pare inoltre che vi siano stati pestaggi tra i detenuti e che vi siano anche alcuni feriti; un detenuto è volutamente proiettato nelle celle. In un primo momento teneva una fiamma accesa, la polizia e dei carabinieri per riportare la situazione alla normalità, ma poi il fuoco è stato spento. È scattata la via della discussione. Dopo numerosi tentativi, il presidente della giunta regionale Amedeo Vigonno e il sindaco di Torino, Diego Novelli, sono riusciti ad entrare nel carcere ed a parlargli una decina di minuti di detenuti. Si teme che la tensione comunque continui per tutta la notte.

Intanto si cominciano a fare i primi bilanci dei danni causati dai disordini. Essi ammontano per un valore di alcune decine di milioni.

Cronisti ricevuti dalla Guardia di Finanza

Il presidente dell'UNCU (Unione nazionale cronisti italiani) Piero Passolunghi, accompagnato dal consigliere nazionale Lanfranco D'Onofrio e dal rappresentante del Sindacato cronisti milanesi Aldo Palumbo, è stato ricevuto lunedì scorso dal comandante generale della Guardia di Finanza, il colonnello Guido Giucide, presenti il vice comandante gen. Domenico Furbin e l'addetto stampa tenente colonnello Salvatore Gallo.

Nel corso dell'incontro, i rappresentanti delle croniste hanno sollevato i problemi delle fonti di servizio e dei rapporti tra la Guardia di Finanza e la stampa. Anche alla luce di recenti episodi riguardanti alcuni soldati tedeschi su vicende di frodi fiscali: ne dà notizia un comunico dell'UNCU nel quale è anche detto che il vice comandante ha assicurato la sua comprensione.

Vengono venduti a caro prezzo alle famiglie

Mercato clandestino di caduti tedeschi nei campi di Bastogne

Il nostro servizio
BASTOGNE, 31. A più di 30 anni dalla fine della seconda guerra mondiale, fra i campi di battaglia della Ardenne e la Germania occidentale fiorisce un mercato di caduti: i cadaveri di soldati tedeschi morti in combattimento vengono clandestinamente dissociati e venduti a caro prezzo alle famiglie dei dispersi.

L'esistenza di una banda di commercianti di cadaveri è stata accertata dalla polizia durante un'ispezione compiuta nei primi del mese di settembre. I commercianti sono stati perquisiti in una casa a un chilometro e mezzo dal luogo dell'operazione. L'ex ufficiale racconta

Dalla nostra redazione

TORINO, 31. L'impegno della Regione Piemonte del comune di Torino, delle forze politiche democratiche sul problema delle carceri, è stato ribadito durante l'incontro svoltosi oggi all'interno delle Nuove per rievocare ai detenuti torinesi i risultati dell'incontro avuto con il ministro Bonifacio da parte di una delegazione formata dal presidente della giunta regionale Vigonno, dal sindaco di Torino, Novelli, dagli assessori all'Assistenza e al Lavoro e alla Sanità della Regione, Alasia, Vecchione ed Einaudi.

La composta e qualificata protesta che i detenuti torinesi hanno portato avanti nei giorni scorsi, ha avuto una buona accoglienza da parte di chi si è occupato di carcere (non solo della giunta regionale, ma anche di chi ha responsabilità di tipo operativo, sui cui presupposti di affrontare in termini positivi la questione: tutti i problemi sono stati concordati. La stessa presenza durante l'incontro di oggi del sottosegretario Dell'Andro, dei consiglieri Regionali, del responsabile Servizi Sanitari degli Istituti di pena, e Minervino, sono una testimonianza di come finalmente il problema non possa venire più eluso.

All'incontro prendevano parte anche il giudice di sorveglianza dott. Franco, il direttore delle Nuove, dottor Cangemi, il sen. Galante Garrone, il segretario del Partito Radicale Spadaccia.

I problemi da affrontare sono apparsi estremamente ampi.

Poiché riguarda l'assistenza sanitaria dei detenuti, si è stabilito di individuare all'interno della struttura ospedaliera della Molinette un reparto (assai più ampio di quello attuale) che possa ospitare i detenuti provenienti dai comuni e da tutti i penitenciarie. Accanto a questo sarà istituita una guardia medica permanente.

La legislazione lascia uno spazio assai limitato agli enti locali per quanto riguarda il settore assistenziale. Lo stesso spazio la regione Piemonte intende occuparlo tutto, così come ha fatto nei giorni scorsi decidendo di far portare l'assistenza medica ai detenuti. «La legge sul carcere» ha detto l'assessore Vecchione — oltre ad alcuni limiti da tutti posti in essere — è un documento di tipo grave, quello di non prevedere finanziamenti. Così tutta la materia riguardante gli istituti della semilibertà e dell'affidamento è stata discussa dei detenuti, è resa praticamente inapplicabile dal problema del finanziamento.

Ma un aspetto importante è in Piemonte si procederà, prima, anche con iniziative provvisorie che però vadano nel senso di un reale miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti: ad esempio allestendo degli alloggi nelle stesse carceri per coloro che sono soggetti alla semilibertà. In modo di reperimento di locali adeguati, all'interno della struttura della città. Nello stesso modo deve essere affrontato immediatamente il problema del lavoro.

«Le Nuove non devono più essere oggetto di investimenti in opere di ristrutturazione», ha affermato Novelli, perché deve essere conclusa al più presto la costruzione del nuovo carcere alle Vallette per permettere condizioni di vita più umane».

I parlamentari presenti, Galante Garrone e Spadaccia, hanno ribadito l'impegno per l'abolizione del secondo comma dell'art. 47, che prevede pericolose restrizioni agli istituti di semilibertà e libertà anticipata. È comunicato necessario che questi istituti entrino immediatamente in vigore, ha affermato Spadaccia al momento che può essere il caso di ridurre a 400 i detenuti che avrebbero diritto, alla libertà anticipata e salirebbero a cinquemila se si abbracciava l'art. 47, secondo comma.

Silvana Fazio

MENTRE PROSEGUONO I CONTATTI PER DIROTTARE I DUE NEOFASCISTI DAL GIGLIO

Freda dimesso dall'ospedale di Brindisi deve raggiungere al più presto il confino

Partito in treno per la capitale: da qui proseguirà per Grosseto - L'incontro a Roma della delegazione dell'isola col ministro di Grazia e giustizia Bonifacio e Cossiga d'accordo per la modifica del provvedimento della Corte d'appello di Catanzaro: ma la decisione spetta ai magistrati calabresi



La delegazione dell'isola del Giglio ricevuta dal ministro Bonifacio

Dal nostro inviato

BRINDISI, 31

Il recital di Freda è finito nelle prime ore della mattinata quando il malato immaginario si è rifiutato di sottoporsi all'angiografia. «Sono allegro allo iodo», ha detto il superuomo al medico che stava preparando l'endovenosa a base di sodio necessaria per eseguire la speciale radiografia. Una semplice radiografia, cioè senza «sottoposto allo iodo» è risultata negativa. L'approssimazione con questa ricerca di presenza di calcio renali è del 70 per cento ma a colmare l'altro 30 per cento si ha pensato il stesso Freda. «E' inutile» ha detto — che mi fate altre ricerche. Lo so bene che non esiste nessun calcolo».

Verso le 11 è sceso quindi dalla sua stanza e, accettando l'invito di due giornalisti, si è recato nel bar attraversando gli ampoli dell'ospedale. «Sono in via di miglioramento», ha detto al cappellano incontrato per caso durante la passeggiata. Ha parlato a lungo, ma i suoi discorsi si sono limitati alle sue teorie pseudofilosofiche.

Dopo aver bevuto un caffè è ritornato al reparto ed ha trovato il dr. Francesco Russo, assistente del prof. Carando con un cartoncino azzurro in mano. Con esso si dichiarava Freda dimesso dall'ospedale con la seguente motivazione: «cessato lo stato colico non è più abbagliato di ulteriore degenza».

In pochi minuti è scattato il piano di trasferimento: auto della P5 e di Carabinieri si sono allineate nell'atrio della clinica urologica pronte a scortarlo nel lungo viaggio per l'isola del Giglio. Freda ha come ha già fatto sabato scorso nel carcere, si è rifiutato di partire. Sono così incominciati i lunghi colloqui fra il capoluogo e i funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con arrivo a Roma verso le 7 del mattino. Proseguirà per Grosseto alle 8.32. Nella stazione di Brindisi — è nelle successive nelle quali il treno ha sostato — è stato predisposto un particolare servizio di controllo dalla polizia e dai carabinieri. Alle 17.30 ha lasciato l'ospedale per recarsi alla stazione di Brindisi. Qui si sono presentati funzionari della questura, e solo verso le 14 si è raggiunto un accordo. Freda ha accettato di trasferirsi in treno a Grosseto e ha scelto il convoglio in partenza da Brindisi alle 21.08 con